

Master Privato

Bullismo Scolastico





tech università
tecnologica

Master Privato Bullismo Scolastico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/educazione/master/master-bullismo-scolastico

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 30

06

Titolo

pag. 38

01

Presentazione

Il fenomeno del bullismo è diventato più rilevante negli ultimi anni, dato l'impatto sui bambini che lo subiscono sia a scuola che attraverso il cyberbullismo. Si tratta di un conflitto che riguarda i professionisti dell'educazione che devono avere gli strumenti e adottare le strategie adeguate per poter intervenire in queste situazioni. TECH ha progettato questa proposta pedagogica 100% online che porterà lo studente a ottenere un apprendimento pratico molto utile sulle cause del *bullismo*, i protocolli d'azione, il quadro giuridico internazionale o le azioni comunicative preventive. Un programma completo 100% online, accessibile 24 ore su 24 dal tuo dispositivo digitale dotato di connessione internet.



“

Un Master Privato che ti darà tutti gli strumenti e le strategie necessarie per identificare, individuare e intervenire di fronte al Bullismo Scolastico"

Le gravi conseguenze di aggressioni fisiche, verbali o psicologiche ripetute e prolungate contro i bambini hanno portato le scuole a stabilire protocolli e persino ad adattare le norme giuridiche per affrontare questo tipo di conflitto. Una situazione che si estende anche al di fuori delle aule scolastiche grazie alle nuove tecnologie, che portano a molestie attraverso i diversi canali di comunicazione esistenti.

Il ruolo dell'insegnante è di grande importanza, data la sua capacità di identificare i diversi ruoli tra gli studenti, di individuare i problemi di bullismo e di comunicare con gli studenti, le famiglie e gli altri insegnanti. Per questo motivo, è nato questo Master Privato della durata di 12 mesi.

Un programma che affronta con un approccio teorico-pratico la teoria dell'attaccamento, la comprensione dei diversi disturbi infantili e giovanili, così come l'importante ruolo dell'insegnante nell'applicazione delle strategie di prevenzione del bullismo o del cyberbullismo. Gli studenti otterranno anche gli strumenti e le risorse necessarie per lavorare su di essi nelle sessioni con i loro studenti.

Un programma completo grazie ai video riassuntivi di ogni argomento, video in dettaglio, simulazioni di casi di studio e alle letture grazie al quale lo studente potrà ampliare ulteriormente le informazioni fornite in questa opzione accademica. Grazie al sistema Relearning, utilizzato da TECH, potrai ridurre le lunghe ore di studio e concentrare i tuoi sforzi sui concetti più importanti.

Senza dubbio una proposta universitaria di alto livello che si adatta alle reali esigenze dei professionisti. Sarà sufficiente un dispositivo elettronico dotato di connessione internet per consultare, in qualsiasi momento della giornata, il contenuto di studio presente sulla piattaforma virtuale. Un'opzione ideale per progredire in questo settore attraverso una qualifica universitaria facile e flessibile da studiare.

Questo **Master Privato in Bullismo Scolastico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Psicologia, Psicologia della Personalità e Psicopatologia
- ♦ Contenuti grafici, schematici e particolarmente pratici che racchiudono informazioni scientifiche e concrete riguardo alle discipline essenziali per la pratica professionale
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione internet



Una qualifica che ti fornirà le risorse per utilizzare le TIC nelle tue classi migliorando, così, la convivenza tra i tuoi studenti"

“

Potrai lavorare su attività in classe per prevenire il cyberbullismo e insegnare agli studenti come affrontarlo"

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Grazie a questa opzione accademica sarai consapevole dell'incidenza internazionale dello stalking e del grooming.

Scopri i programmi d'intervento sul bullismo di maggior successo e integrali nella tua scuola.



02

Obiettivi

Questo Master Privato è stato progettato con l'obiettivo di offrire agli studenti una preparazione di primo livello sul Bullismo Scolastico, le sue cause, la sua individuazione e il suo approccio sul campo. TECH offre un programma avanzato, accompagnato da risorse didattiche in cui sono state utilizzate le più recenti tecnologie applicate all'ambiente universitario. Il professionista dell'educazione avrà accesso a una qualifica all'avanguardia e di qualità, che gli consentirà di gestire con successo la risoluzione dei conflitti nella propria scuola.





“

*Ottieni una preparazione completa sulla
risoluzione dei conflitti legati al bullismo
con questa qualifica universitaria unica
nel panorama accademico odierno"*



Obiettivi generali

- ♦ Approfondire la prevenzione e l'intervento sul bullismo scolastico
- ♦ Approfondire le diverse aree in cui il bullismo ha un impatto sulla scuola
- ♦ Offrire un sistema di studio approfondito per un approccio globale al bullismo nelle scuole
- ♦ Indagare gli aspetti educativi, psicologici, sociali e legali del bullismo scolastico
- ♦ Acquisire conoscenze approfondite sulla relazione tra il bullismo scolastico e le sue conseguenze psicologiche
- ♦ Descrivere gli strumenti di gestione dei conflitti scolastici, di comunicazione assertiva e di problem solving
- ♦ Illustrare gli strumenti per saper prevenire il bullismo scolastico
- ♦ Spiegare gli strumenti per sapere come intervenire nel bullismo scolastico
- ♦ Consentire di lavorare in modo collaborativo con tutti gli attori coinvolti nel bullismo scolastico





Obiettivi specifici

Modulo 1. Importanza dello sviluppo dell'attaccamento e delle relazioni sociali nel bullismo scolastico

- ♦ Approfondire la comprensione di cosa sia l'attaccamento e considerare cosa lo produce
- ♦ Considerare le competenze necessarie per sviluppare l'attaccamento
- ♦ Approcciarsi ai tipi di attaccamento
- ♦ Descrivere tutti gli aspetti coinvolti nell'attaccamento
- ♦ Spiegare cosa sono le relazioni sociali
- ♦ Scoprire come si producono le relazioni sociali
- ♦ Comprendere l'impatto delle relazioni sociali

Modulo 2. Convivenza scolastica di fronte al bullismo

- ♦ Approfondire la comprensione di cosa sia la convivenza scolastica
- ♦ Spiegare i problemi comuni di convivenza
- ♦ Sviluppare il ruolo degli alunni nella convivenza scolastica
- ♦ Conoscere il ruolo degli insegnanti nella convivenza scolastica
- ♦ Saper realizzare una buona convivenza scolastica

Modulo 3. Il conflitto come base del bullismo scolastico

- ♦ Approfondire cosa sia un conflitto scolastico
- ♦ Descrivere i principali tipi di conflitti scolastici
- ♦ Conoscere il ruolo degli studenti nel conflitto scolastico
- ♦ Approcciarsi al ruolo dei professori nel conflitto scolastico

- ♦ Comprendere l'importanza della scuola nell'affrontare i conflitti
- ♦ Conoscere la situazione familiare in un contesto di conflitto scolastico
- ♦ Imparare ad affrontare il conflitto scolastico

Modulo 4. Violenza scolastica: *Bullying e Cyberbullying*

- ♦ Approfondire il concetto di bullismo scolastico
- ♦ Identificare i tipi di bullismo scolastico
- ♦ Conoscere i profili coinvolti nel bullismo scolastico
- ♦ Approfondire la funzione del Protocollo di Atto di bullismo
- ♦ Descrivere il ruolo dei genitori nel bullismo scolastico
- ♦ Sviluppare il ruolo del centro nel bullismo scolastico
- ♦ Conoscere il ruolo dei professori nel bullismo scolastico

Modulo 5. L'insegnante, la scuola e il servizio di consulenza

- ♦ Approfondire il ruolo dell'insegnante nella prevenzione e nell'intervento
- ♦ Descrivere il ruolo della scuola in termini di prevenzione e di intervento
- ♦ Delineare il ruolo del consulente di orientamento nella prevenzione e nell'intervento
- ♦ Spiegare i diversi programmi di intervento che sono stati implementati con successo
- ♦ Approfondire l'efficacia dell'educazione emotiva
- ♦ Descrivere i diversi strumenti di rilevazione del bullismo

Modulo 6. Stili comunicativi nella risoluzione del bullismo

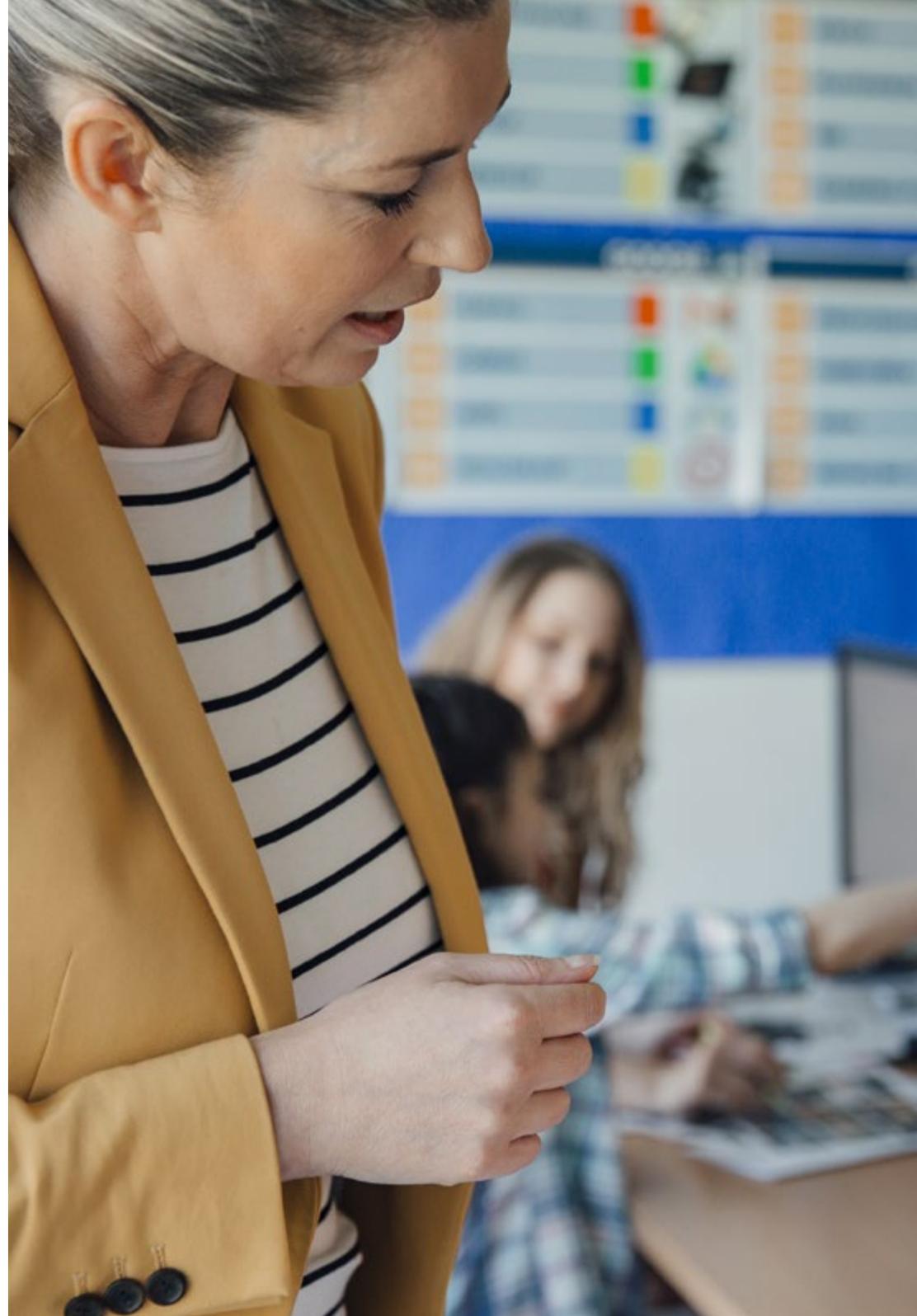
- ♦ Descrivere gli stili di comunicazione esistenti
- ♦ Identificare gli stili di comunicazione più efficaci
- ♦ Conoscere la relazione tra stili educativi e stili comunicativi
- ♦ Imparare a comunicare in modo assertivo
- ♦ Conoscere l'importanza dell'affettività
- ♦ Imparare a far valere i propri diritti attraverso una comunicazione assertiva
- ♦ Approfondire l'uso della comunicazione assertiva come strategia di risoluzione dei conflitti

Modulo 7. Il gruppo, i ruoli e la risoluzione dei conflitti a scuola

- ♦ Approfondire il processo di sviluppo del gruppo
- ♦ Conoscere l'identità di gruppo
- ♦ Identificare come l'identità del gruppo influenzi l'identità individuale e viceversa
- ♦ Approfondire i ruoli di autorità nel gruppo
- ♦ Sapere come si sviluppano le personalità nel gruppo
- ♦ Imparare a identificare efficacemente i ruoli di gruppo
- ♦ Approfondire come si sviluppa la leadership nel gruppo
- ♦ Descrivere le caratteristiche dei leader e dei seguaci
- ♦ Comprendere l'importanza del fenomeno della pressione sociale

Modulo 8. La legge applicata al bullismo scolastico

- ♦ Approfondire le leggi esistenti sulla tutela dei Minori
- ♦ Approfondire le misure legali preventive e punitive
- ♦ Comprendere le risposte al bullismo scolastico fornite dal Diritto Civile Internazionale
- ♦ Spiegare le risposte al bullismo scolastico nel Diritto Penale Internazionale





- ♦ Descrivere la responsabilità giuridica del minore
- ♦ Evidenziare la responsabilità giuridica dei genitori
- ♦ Indagare sulla responsabilità legale della scuola
- ♦ Scoprire la responsabilità legale degli insegnanti

Modulo 9. Psicopatologia infantile e adolescenziale

- ♦ Conoscere i principali universi patologici dell'infanzia e dell'adolescenza
- ♦ Imparare a riconoscere e differenziare i vari domini patologici legati all'infanzia e all'adolescenza
- ♦ Conoscere i criteri diagnostici dei domini patologici secondo il DSM-V
- ♦ Apprendere le caratteristiche della fase infantile-adolescenziale in ogni dominio patologico
- ♦ Conoscere e studiare le caratteristiche differenziali di ogni universo patologico secondo le informazioni del DSM-V
- ♦ Studiare le comorbidità esistenti in ogni universo patologico menzionato

Modulo 10. Disturbi della personalità

- ♦ Conoscere e differenziare i disturbi della personalità dall'universo patologico nell'infanzia e nell'Adolescenza
- ♦ Studiare le differenze tra i disturbi della personalità nell'infanzia
- ♦ Conoscere la prevalenza dei diversi disturbi di personalità nell'infanzia e nell'adolescenza
- ♦ Studiare l'universo della personalità nella fase infantile e adolescenziale

03

Competenze

La capacità di ascolto attivo, l'individuazione del bullismo e la comunicazione tra le parti in conflitto sono competenze che gli insegnanti devono acquisire. Questa qualifica offre, oltre a un quadro teorico esaustivo, simulazioni di casi di studio, strumenti e risorse che porteranno gli studenti a migliorare la loro capacità di affrontare queste situazioni. Lo studente dispone anche del supporto di un personale docente specializzato che risponderà a tutti i dubbi sui contenuti del programma.



“

*Iscriviti ora per una preparazione universitaria
che migliorerà le tue capacità di comunicazione
per la risoluzione del Bullismo Scolastico"*



Competenze generali

- ♦ Intervenire nelle diverse modalità del Bullismo Scolastico
- ♦ Promuovere un'adeguata convivenza scolastica
- ♦ Sviluppare una comunicazione efficace
- ♦ Applicare corrette strategie di risoluzione dei conflitti
- ♦ Mantenere un corretto rapporto con la scuola, gli insegnanti e i familiari quando si interviene in casi di Bullismo Scolastico
- ♦ Applicare protocolli di intervento nei casi di Bullismo Scolastico
- ♦ Utilizzare strumenti e risorse tecnologiche per la prevenzione e l'individuazione del bullismo nell'ambiente digitale
- ♦ Promuovere le competenze socio-emotive e l'educazione ai valori che favoriscono la convivenza pacifica e la risoluzione dei conflitti
- ♦ Utilizzare tecniche per prevenire e affrontare il bullismo da una prospettiva multidisciplinare
- ♦ Mettere in relazione il Bullismo Scolastico con altri problemi sociali ed educativi





Competenze specifiche

- ♦ Attuare il Piano di Convivenza e le successive fasi di intervento
- ♦ Sviluppare modelli di intervento in situazioni di Bullismo Scolastico
- ♦ Affrontare il *bullismo* e il cyberbullismo
- ♦ Sviluppare competenze per il coordinamento e la collaborazione tra i diversi professionisti e servizi coinvolti nella prevenzione e nella lotta al Bullismo Scolastico
- ♦ Individuare gli studenti con disturbi della personalità
- ♦ Agire in conformità con le norme giuridiche vigenti
- ♦ Sviluppare strategie ludiche per la risoluzione dei conflitti
- ♦ Utilizzare diverse tecniche per identificare i diversi ruoli
- ♦ Identificare le dinamiche di gruppo e i ruoli nell'emergere e nel perpetuarsi del bullismo scolastico
- ♦ Promuovere l'ascolto attivo

“

Migliora le tue competenze per svolgere la mediazione nei conflitti scolastici con i casi di studio forniti da questa qualifica”

04

Struttura e contenuti

Il piano di studi di questo Master Privato offre ai professionisti dell'insegnamento un processo di apprendimento completo sul Bullismo Scolastico con un approccio teorico-pratico. Nel corso delle 1.500 ore di insegnamento, si approfondiranno i principali aspetti psicologici che influenzano l'attaccamento o i disturbi nella fase infantile-giovanile. Approfondiranno inoltre le strategie di prevenzione e di azione di fronte a questi conflitti. Il tutto con un'ampia Biblioteca Virtuale a cui gli studenti potranno accedere 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.





Grazie al metodo del Relearning, potrai consolidare i concetti chiave offerti da questa corso universitario"

Modulo 1. Importanza dello sviluppo dell'attaccamento e delle relazioni sociali nel bullismo scolastico

- 1.1. Introduzione allo studio dello sviluppo affettivo e sociale
 - 1.1.1. La teoria dell'attaccamento di Bowlby
 - 1.1.2. Contributi successivi alla teoria dell'attaccamento
 - 1.1.3. Tipi di attaccamento
- 1.2. Inizio delle relazioni affettive
 - 1.2.1. Condizioni necessarie per la formazione di un attaccamento
 - 1.2.2. La formazione del primo attaccamento
 - 1.2.3. Componenti della relazione di attaccamento
 - 1.2.4. Evoluzione dell'attaccamento durante l'infanzia
- 1.3. Sviluppo e evoluzione dell'attaccamento nell'infanzia
 - 1.3.1. Teorie dello sviluppo affettivo
 - 1.3.2. Lo sviluppo affettivo
 - 1.3.3. Lo sviluppo emotivo
- 1.4. Sviluppo dell'attaccamento dall'adolescenza all'età adulta
 - 1.4.1. Attaccamento nell'adolescenza
 - 1.4.2. Attaccamento nei giovani adulti
 - 1.4.3. Attaccamento in adulti di mezza età e anziani
 - 1.4.4. Differenze nell'attaccamento nella vita adulta
- 1.5. Sviluppo dell'identità personale
 - 1.5.1. Lo sviluppo del concetto di sé
 - 1.5.2. Autostima: la componente di valutazione del sé
 - 1.5.3. Lo sviluppo dell'autocontrollo
 - 1.5.4. Il concetto di identità
 - 1.5.5. Cognizione sociale
- 1.6. Relazioni peer-to-peer
 - 1.6.1. Relazioni tra compagni
 - 1.6.2. Relazioni tra fratelli
 - 1.6.3. Relazioni tra amici
 - 1.6.4. Interazioni sociali nel gioco, aggressività e comportamenti prosociali
 - 1.6.5. Relazioni di potere tra uguali
 - 1.6.6. Fattori dell'esperienza sociale
- 1.7. Sviluppo sociale nell'adolescenza
 - 1.7.1. Teorie dello sviluppo delle relazioni sociali
 - 1.7.2. Autoconcetto e autostima
 - 1.7.3. Relazioni familiari
 - 1.7.4. Relazioni tra pari
- 1.8. Morale nell'infanzia
 - 1.8.1. Lo sviluppo dei concetti morali
 - 1.8.2. Pensiero morale
 - 1.8.3. Comportamento morale
 - 1.8.4. Valori
- 1.9. Promozione precoce dello sviluppo emotivo
 - 1.9.1. Fattori che determinano il rendimento dei genitori
 - 1.9.2. Modelli di intervento
 - 1.9.3. Stili educativi dei genitori
- 1.10. Intervento di sviluppo sociale
 - 1.10.1. Educazione familiare e competenza sociale
 - 1.10.2. Valutazione della competenza sociale nei minori
 - 1.10.3. Sviluppo della competenza sociale in minori
 - 1.10.4. Prevenzione del comportamento antisociale

Modulo 2. Convivenza scolastica di fronte al bullismo

- 2.1. Convivenza scolastica come strategia principale
 - 2.1.1. Definizione di convivenza
 - 2.1.2. Modelli di convivenza scolastica
 - 2.1.3. Sviluppo delle competenze di base per una buona convivenza
 - 2.1.4. Spazi scolastici per la convivenza
- 2.2. Piano di Convivenza come principale strategia di prevenzione
 - 2.2.1. Il Piano di Convivenza
 - 2.2.2. Obiettivi del Piano di Convivenza
 - 2.2.3. Fasi del Piano di Convivenza
 - 2.2.4. Azioni del Piano di Convivenza
 - 2.2.5. Valutazione del monitoraggio del Piano di Convivenza
- 2.3. Il processo di discriminazione nel bullismo scolastico
 - 2.3.1. Concetto di discriminazione
 - 2.3.2. Tipi di discriminazione
 - 2.3.3. Cause di discriminazione e come individuarle
 - 2.3.4. Linee guida per individuare le situazioni di discriminazione
- 2.4. Peculiarità del conflitto scolastico
 - 2.4.1. Definizione di conflitto
 - 2.4.2. Cause del conflitto
 - 2.4.3. Caratteristiche del conflitto
 - 2.4.4. Tipologie di conflitto scolastico
 - 2.4.5. Forme di risoluzione positiva dei conflitti
- 2.5. Prevenzione, intervento e ricerca di alternative
 - 2.5.1. Programmi di prevenzione dei conflitti scolastici
 - 2.5.2. Negoziazione a scuola
 - 2.5.3. Mediazione scolastica
 - 2.5.4. Intervento nei casi rilevati

- 2.6. L'importanza della famiglia e della scuola nel bullismo scolastico
 - 2.6.1. Rapporti con la famiglia e la scuola
 - 2.6.2. Influenza della famiglia sulla convivenza scolastica
 - 2.6.3. Conflitto tra famiglia e scuola
 - 2.6.4. Protocollo d'azione di fronte al conflitto scolastico
 - 2.6.5. Raccomandazioni per le famiglie
- 2.7. I mezzi di comunicazione e le tecnologie come generatori di conflitti
 - 2.7.1. L'era tecnologica e la sua influenza sulle relazioni sociali
 - 2.7.2. Vantaggi e svantaggi delle TIC per la convivenza
 - 2.7.3. Influenza delle TIC sul conflitto scolastico
 - 2.7.4. Rischi informatici tra gli studenti
 - 2.7.5. Strumenti educativi per un uso responsabile delle TIC
- 2.8. Programmi utilizzati per lo sviluppo del personale docente in materia di bullismo scolastico
 - 2.8.1. Principi che guidano l'efficacia
 - 2.8.2. Il discente come indicatore
 - 2.8.3. Valutazione e miglioramento del programma
 - 2.8.4. Uso delle TIC per migliorare la convivenza
- 2.9. Il corretto sviluppo del personale docente in materia di bullismo scolastico
 - 2.9.1. Premesse e principi di base dello sviluppo professionale degli insegnanti
 - 2.9.2. Elementi per raggiungere l'eccellenza
 - 2.9.3. Politiche educative per il miglioramento dello sviluppo professionale degli insegnanti
- 2.10. Educazione permanente degli insegnanti in materia sul bullismo scolastico
 - 2.10.1. Concetto di apprendimento permanente
 - 2.10.2. L'insegnante come oggetto di ricerca
 - 2.10.3. Approccio metodologico
 - 2.10.4. Motivazioni per lo svolgimento delle attività di apprendimento permanente
 - 2.10.5. Livello di partecipazione alle attività didattiche

Modulo 3. Il conflitto come base del bullismo scolastico

- 3.1. Analisi del conflitto prodotto dal bullismo scolastico
 - 3.1.1. Conflitto nell'educazione
 - 3.1.2. Percorso storico
 - 3.1.3. Apprendimento del conflitto
- 3.2. Teoria del conflitto applicata al bullismo scolastico
 - 3.2.1. Il conflitto
 - 3.2.2. Raccolta di dati
 - 3.2.3. Prospettiva del conflitto
- 3.3. Approccio contestuale al bullismo
 - 3.3.1. Che cos'è il contesto?
 - 3.3.2. Interazione tra personalità e contesto
- 3.4. Pianificare l'analisi di una situazione di bullismo
 - 3.4.1. Idoneità o no del mediatore
 - 3.4.2. Piano di rilevamento dei conflitti
- 3.5. Fasi della pianificazione dell'intervento sul bullismo
 - 3.5.1. Popolazione target
 - 3.5.2. Uso di strumenti
 - 3.5.3. Progettazione e raccolta di banche dati
 - 3.5.4. Avviamento
 - 3.5.5. Risultati e conclusioni
- 3.6. Modelli didattici coinvolti nel bullismo scolastico
 - 3.6.1. Il conflitto diadico
 - 3.6.2. Fatti relativi ai conflitti diadici
- 3.7. Il bullismo tra bambini della Scuola Primaria
 - 3.7.1. Ascolto attivo
 - 3.7.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
 - 3.7.3. Reazioni delle parti coinvolte
 - 3.7.4. Sperimentare le emozioni

- 3.8. Il bullismo tra bambini della Primaria
 - 3.8.1. Ascolto attivo
 - 3.8.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
 - 3.8.3. Elementi relativi alle persone
 - 3.8.4. Elementi relativi al processo
 - 3.8.5. Elementi relativi alla comunicazione
- 3.9. Il bullismo scolastico tra gli adolescenti
 - 3.9.1. Ascolto attivo
 - 3.9.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
 - 3.9.3. Elementi relativi alle persone
 - 3.9.4. Elementi relativi al processo
 - 3.9.5. Elementi relativi alla comunicazione
- 3.10. Importanza del monitoraggio e del supporto nel bullismo
 - 3.10.1. Monitoraggio
 - 3.10.2. Diverse risorse di supporto ai docenti

Modulo 4. Violenza scolastica: *Bullying* e *Cyberbullying*

- 4.1. Definizione di bullismo scolastico
 - 4.1.1. Bullismo scolastico
 - 4.1.2. Dati sull'incidenza del bullismo scolastico a livello internazionale
 - 4.1.3. Caratteristiche del bullismo scolastico
- 4.2. Come individuare il bullismo scolastico
 - 4.2.1. Rilevamento del bullismo scolastico
 - 4.2.2. Caratteristiche di alcuni profili coinvolti
 - 4.2.3. Come si manifesta
 - 4.2.4. Come comportarsi con il bambino in questa situazione
- 4.3. Come prevenire il bullismo scolastico
 - 4.3.1. L'obbligo di prevenzione
 - 4.3.2. Attività di prevenzione al bullismo
- 4.4. Come agire di fronte Bullismo
 - 4.4.1. Risposta davanti a un caso di bullismo
 - 4.4.2. Responsabilità di genitori e insegnanti
 - 4.4.3. Come comportarsi in caso di bullismo
 - 4.4.4. Istituti scolastici

- 4.5. Definizione di cyberbullismo
 - 4.5.1. Cyberbullismo
 - 4.5.2. Dati sull'incidenza del cyberbullismo a livello internazionale
 - 4.5.3. Caratteristiche del cyberbullismo scolastico
- 4.6. Come individuare il cyberbullismo
 - 4.6.1. Rilevamento del cyberbullismo scolastico
 - 4.6.2. Caratteristiche di alcuni profili coinvolti
 - 4.6.3. Come si manifesta
 - 4.6.4. Come comportarsi con il bambino in questa situazione
- 4.7. Come prevenire il cyberbullismo
 - 4.7.1. L'obbligo di prevenzione
 - 4.7.2. Attività di prevenzione del cyberbullismo
- 4.8. Come affrontare il cyberbullismo
 - 4.8.1. Risposta davanti a un caso di bullismo
 - 4.8.2. Responsabilità di genitori e insegnanti
 - 4.8.3. Come comportarsi in caso di bullismo
 - 4.8.4. Responsabilità di genitori e insegnanti
 - 4.8.5. Istituti scolastici
- 4.9. Definizione di *grooming*
 - 4.9.1. *Grooming*
 - 4.9.2. Dati sull'incidenza del grooming a livello internazionale
 - 4.9.3. Caratteristiche del *grooming*
 - 4.9.4. Risposta riguardo il *grooming*
- 4.10. Definizione di *stalking*
 - 4.10.1. *Stalking*
 - 4.10.2. Dati sull'incidenza dello *Stalking* a livello Internazionale
 - 4.10.3. Caratteristiche dello *stalking*
 - 4.10.4. Risposta riguardo lo *Stalking*

Modulo 5. L'insegnante, la scuola e il servizio di consulenza

- 5.1. Osservare comportamenti che possono rappresentare un atto di bullismo scolastico
 - 5.1.1. Osservazione dei comportamenti dell'aggressore
 - 5.1.2. Osservazione dei comportamenti della vittima
 - 5.1.3. Osservazione dei comportamenti dei testimoni
- 5.2. Comunicazione al direttore e all'equipe dirigente
 - 5.2.1. Piano di convivenza
 - 5.2.2. Protocollo d'azione
 - 5.2.3. Attivazione protocolli d'azione
- 5.3. Raccolta e analisi delle informazioni
 - 5.3.1. Processo di raccolta delle informazioni
 - 5.3.2. Adozione di misure di emergenza
 - 5.3.3. Prima comunicazione alle famiglie
- 5.4. Ispezione didattica
 - 5.4.1. Che cos'è l'Ispezione Educativa
 - 5.4.2. Rapporto sottoposto all'Ispezione Educativa
 - 5.4.3. Attuazione dell'Ispezione Educativa
- 5.5. Diagnosi con assenza di bullismo scolastico
 - 5.5.1. Linee guida educative sulla prevenzione del bullismo nelle scuole
 - 5.5.2. Approccio educativo con la classe
 - 5.5.3. Strumenti di approccio in situazioni di rischio
- 5.6. Diagnosi di bullismo scolastico
 - 5.6.1. Procedure di intervento
 - 5.6.2. Intervento nell'aggressore
 - 5.6.3. Intervento con la vittima
 - 5.6.4. Intervento con i testimoni

- 5.7. Questionari di valutazione
 - 5.7.1. Questionari di bullismo scolastico
 - 5.7.2. Questionari di cyberbullismo scolastico
 - 5.7.3. Questionari per valutare le relazioni tra pari
 - 5.7.4. Questionari per valutare lo stato d'animo
- 5.8. Programmi di intervento nel bullismo scolastico
 - 5.8.1. Programma Kiva
 - 5.8.2. Programma Zero
 - 5.8.3. Programma *Mybullying*
 - 5.8.4. Programma AVE
- 5.9. Educazione emotiva
 - 5.9.1. Emozioni di tristezza
 - 5.9.2. Emozioni di allegria
 - 5.9.3. Emozioni di ira
 - 5.9.4. Emozioni di paura
 - 5.9.5. Empatia
 - 5.9.6. Trattamento psicologico nel bullismo scolastico
- 5.10. Conseguenze del bullismo scolastico
 - 5.10.1. Effetti psicologici nel bullismo scolastico
 - 5.10.2. Effetti a lungo termine del bullismo scolastico
 - 5.10.3. Comorbilità nel bullismo scolastico

Modulo 6. Stili comunicativi nella risoluzione del bullismo

- 6.1. La comunicazione in caso di bullismo scolastico
 - 6.1.1. Emittente
 - 6.1.2. Ricevente
 - 6.1.3. Messaggio
 - 6.1.4. Canali di comunicazione
- 6.2. Stili di comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
 - 6.2.1. Comunicazione verbale
 - 6.2.2. Comunicazione non verbale
 - 6.2.3. Comunicazione paraverbale
- 6.3. Stili comunicativi di risoluzione delle disuguaglianze
 - 6.3.1. Stili di comunicazione
 - 6.3.2. Vincere/perdere
 - 6.3.3. Perdere/vincere
- 6.4. Comunicazione giusta ed empatica
 - 6.4.1. Vincere/vincere
 - 6.4.2. Vincere e aiutare gli altri a vincere
- 6.5. Comunicazione assertiva nel bullismo scolastico
 - 6.5.1. Comunicazione assertiva nei conflitti
 - 6.5.2. Vantaggi della comunicazione assertiva
- 6.6. Prendere decisioni appropriate per risolvere una situazione di bullismo scolastico
 - 6.6.1. Processo decisionale appropriato
 - 6.6.2. Variabili coinvolte nel processo decisionale
- 6.7. Agenti di comunicazione coinvolti nel bullismo scolastico
 - 6.7.1. Comunicazione dell'alunno
 - 6.7.2. Comunicazione del professore

- 6.8. Sviluppare la comunicazione non violenta per affrontare il bullismo nelle scuole
 - 6.8.1. Comunicazione non violenta
 - 6.8.2. Stati di aggressione
 - 6.8.3. Indicatori di aggressività
- 6.9. TIC e strategie di comunicazione preventiva
 - 6.9.1. Il ruolo della tecnologia nella comunicazione
 - 6.9.2. Forme di comunicazione adeguata attraverso i TIC
- 6.10. L'ascolto attivo come chiave per il bullismo scolastico
 - 6.10.1. Ascolto attivo
 - 6.10.2. Ascolto empatico
 - 6.10.3. Segni di ascolto attivo

Modulo 7. Il gruppo, i ruoli e la risoluzione dei conflitti a scuola

- 7.1. Il gruppo a livello scolastico
 - 7.1.1. Cos'è il gruppo?
 - 7.1.2. Caratteristiche dei gruppi
 - 7.1.3. Osservazione dei gruppi
- 7.2. Dinamica dei gruppi nelle interazioni scolastiche
 - 7.2.1. Attività di gruppo
 - 7.2.2. Competenze nelle attività di gruppo
 - 7.2.3. Tecniche utilizzate nelle dinamiche di gruppo
- 7.3. Tipi di ruoli coinvolti nei conflitti
 - 7.3.1. Generazione del conflitto
 - 7.3.2. La mediazione tra studenti
 - 7.3.3. Il ruolo dell'aiutante, dell'aggressore e della vittima
- 7.4. Strategie d'identificazione dei ruoli scolastici
 - 7.4.1. Tecniche per identificare i diversi ruoli
 - 7.4.2. Indicatori per la determinazione dei ruoli

- 7.5. Differenziazione dei ruoli a livello individuale e di gruppo
 - 7.5.1. Il ruolo che occupa un individuo
 - 7.5.2. Il ruolo che gli attribuiscono i compagni
 - 7.5.3. Il ruolo che si desidera avere
- 7.6. Il ruolo dell'insegnante come agente di cambiamento
 - 7.6.1. Attività in cui predomina il ruolo del personale docente
 - 7.6.2. Attività a cui partecipano il professore e gli alunni
 - 7.6.3. Attività in base all'obiettivo del gruppo
- 7.7. Allenamento per la risoluzione dei conflitti di bullismo
 - 7.7.1. Strategie di risoluzione dei conflitti
 - 7.7.2. Competenze di risoluzione dei conflitti
- 7.8. Strategie ludiche di risoluzione dei conflitti per il bullismo nelle scuole
 - 7.8.1. L'uso del gioco nella risoluzione dei conflitti
 - 7.8.2. Role *Playing* nella risoluzione dei conflitti
- 7.9. Strategie per gestire i conflitti con l'umorismo
 - 7.9.1. Senso dell'umorismo
 - 7.9.2. Uso dell'umore come forma terapeutica
 - 7.9.3. L'uso dell'umore nel bullismo scolastico
- 7.10. Il ruolo educativo della vittima di bullismo
 - 7.10.1. Significato di vittima
 - 7.10.2. Empatia con la vittima
 - 7.10.3. Uso di abusi quotidiani nella sensibilizzazione
 - 7.10.4. Uso di dati seri rilevanti per il lavoro sul bullismo

Modulo 8. La legge applicata al bullismo scolastico

- 8.1. Qualificazione giuridica dei principali comportamenti di bullismo
 - 8.1.1. Elementi della comunicazione
 - 8.1.2. Qualificazione giuridica del *bullismo*
- 8.2. Responsabilità Penale e Civile internazionale dei minori
 - 8.2.1. Minori
 - 8.2.2. Genitori e tutori legali
 - 8.2.3. Centri Scolastici
- 8.3. Protezione giuridica del minore a livello internazionale
 - 8.3.1. Caratteristiche di protezione giuridica del minore
 - 8.3.2. Concetti base della protezione giuridica del minore
 - 8.3.3. Studio approfondito delle leggi dirette a tutela dei minori
- 8.4. Quadro legislativo per la protezione dei minori a livello internazionale
 - 8.4.1. Risposta legislativa alla legislazione sulla protezione dei minori nelle scuole, a casa e su Internet nei vari paesi
 - 8.4.2. La responsabilità civile nel bullismo scolastico nei vari paesi
 - 8.4.3. Responsabilità sussidiaria delle scuole in diversi paesi
- 8.5. Strumenti delle scuole per affrontare il bullismo
 - 8.5.1. Strumenti di prevenzione
 - 8.5.2. Strumenti d'intervento
- 8.6. Giustizia del minore a livello internazionale
 - 8.6.1. Procedimento giuridico
 - 8.6.2. Misure legali
 - 8.6.3. Fasi del processo di giudiziario

- 8.7. La relazione psicopedagogica
 - 8.7.1. Referto scolastico
 - 8.7.2. Motivi per la valutazione
 - 8.7.3. Redazione dei risultati
 - 8.7.4. Redazione delle conclusioni
- 8.8. Referto clinico
 - 8.8.1. Referto clinico
 - 8.8.2. Motivo del colloquio
 - 8.8.3. Risultati e conclusioni
 - 8.8.4. Proposta d'intervento
- 8.9. Competenza dei minori
 - 8.9.1. Il colloquio
 - 8.9.2. Strumenti di misurazione
 - 8.9.3. Struttura e contenuto del rapporto
 - 8.9.4. Caratteristiche dei delinquenti giovanili
 - 8.9.5. Osservazione nel contesto giudiziario
- 8.10. Competenza in materia di abusi
 - 8.10.1. Il profilo del maltrattante
 - 8.10.2. Il profilo della vittima
 - 8.10.3. La dinamica del rapporto abusivo
 - 8.10.4. Tipi di aggressione

Modulo 9. Psicopatologia infantile e adolescenziale

- 9.1. Disturbi del neurosviluppo
 - 9.1.1. Cosa sono i disturbi del neurosviluppo?
 - 9.1.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi del neurosviluppo
 - 9.1.3. Aspetti rilevanti dei disturbi del neurosviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.2. Disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici
 - 9.2.1. Cosa sono i disturbi dello spettro schizofrenico e gli altri disturbi psicotici?
 - 9.2.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici"
 - 9.2.3. Schizofrenia infantile
- 9.3. Disturbi bipolari e disturbi correlati
 - 9.3.1. Cosa sono i Disturbi bipolari e i disturbi correlati?
 - 9.3.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi bipolari e disturbi correlati
 - 9.3.3. Disturbo bipolare nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.4. Disturbi depressivi
 - 9.4.1. Tipi di disturbi depressivi
 - 9.4.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi depressivi"
 - 9.4.3. Disturbi depressivi in età pediatrica
- 9.5. Disturbi d'ansia
 - 9.5.1. I disturbi d'ansia
 - 9.5.2. Tipi di disturbi d'ansia inclusi nel DSM-V
 - 9.5.3. Rilevanza dei disturbi d'ansia nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.6. Disturbi ossessivo compulsivi e disturbi correlati.
 - 9.6.1. Introduzione al disturbo ossessivo-compulsivo e ai disturbi correlati.
 - 9.6.2. Disturbi compresi nella categoria diagnostica del disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati
 - 9.6.3. Disturbo ossessivo compulsivo nell'infanzia e nell'adolescenza

- 9.7. Disturbi relativi a traumi e fattori di stress
 - 9.7.1. Quali sono i disturbi legati ai fattori di stress e al trauma?
 - 9.7.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi correlati a traumi e stress
 - 9.7.3. Disturbi traumatici nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.8. Disturbi dissociativi
 - 9.8.1. Caratteristiche dei disturbi dissociativi
 - 9.8.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dissociativi"
 - 9.8.3. Disturbi dissociativi nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.9. Disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati
 - 9.9.1. Cosa sono i disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati?
 - 9.9.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati"
 - 9.9.3. Sintomatologia somatica nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.10. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo
 - 9.10.1. Cosa sono i disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo?
 - 9.10.2. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo inclusi nel DSM-V
 - 9.10.3. Dati rilevanti sui disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo nell'infanzia e nell'adolescenza

Modulo 10. Disturbi della personalità

- 10.1. Disturbo della personalità paranoide
 - 10.1.1. Introduzione al disturbo della personalità paranoide
 - 10.1.2. Criteri diagnostici
 - 10.1.3. La personalità paranoide nell'infanzia
- 10.2. Disturbo della personalità schizoide
 - 10.2.1. Introduzione al disturbo schizoide della personalità
 - 10.2.2. Criteri diagnostici
 - 10.2.3. La personalità schizoide nell'infanzia e nell'adolescenza

- 10.3. Disturbo della personalità schizotipica
 - 10.3.1. Introduzione al disturbo della personalità schizotipica
 - 10.3.2. Criteri diagnostici
 - 10.3.3. Personalità schizotipica nei bambini. Differenze con gli adulti
- 10.4. Disturbo della personalità borderline
 - 10.4.1. Introduzione al disturbo della personalità borderline
 - 10.4.2. Criteri diagnostici
 - 10.4.3. Personalità borderline nell'infanzia e nell'adolescenza
- 10.5. Disturbo della personalità narcisista
 - 10.5.1. Introduzione al disturbo della personalità narcisistico
 - 10.5.2. Criteri diagnostici
 - 10.5.3. La personalità narcisistica nel bambino
- 10.6. Disturbo della personalità antisociale
 - 10.6.1. Introduzione al disturbo antisociale della personalità
 - 10.6.2. Criteri diagnostici
 - 10.6.3. La personalità antisociale nel bambino
- 10.7. Disturbo istrionico della personalità
 - 10.7.1. Introduzione al disturbo istrionico della personalità
 - 10.7.2. Criteri diagnostici
 - 10.7.3. La personalità istrionica nell'infanzia e nell'adolescenza
- 10.8. Disturbo della personalità evitante
 - 10.8.1. Introduzione alla personalità evitante
 - 10.8.2. Criteri diagnostici
 - 10.8.3. La personalità evitante e la sua relazione con l'infanzia e l'adolescenza



- 10.9. Disturbo della personalità dipendente
 - 10.9.1. Introduzione alla personalità dipendente
 - 10.9.2. Criteri diagnostici
 - 10.9.3. La personalità dipendente e la sua relazione con il bambino e l'adolescente
 - 10.9.4. Implicazioni della personalità dipendente nell'età adulta
- 10.10. Disturbo della personalità ossessivo-compulsiva
 - 10.10.1. Introduzione al concetto di ossessioni e compulsioni
 - 10.10.2. Il concetto di disturbo ossessivo-compulsivo di personalità e i criteri diagnostici
 - 10.10.3. La personalità ossessivo-compulsiva nell'infanzia nell'adolescenza

“

Approfondisci la psicopatologia infantile e adolescenziale con il materiale didattico più innovativo e comprende i principali Disturbi esistenti”

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

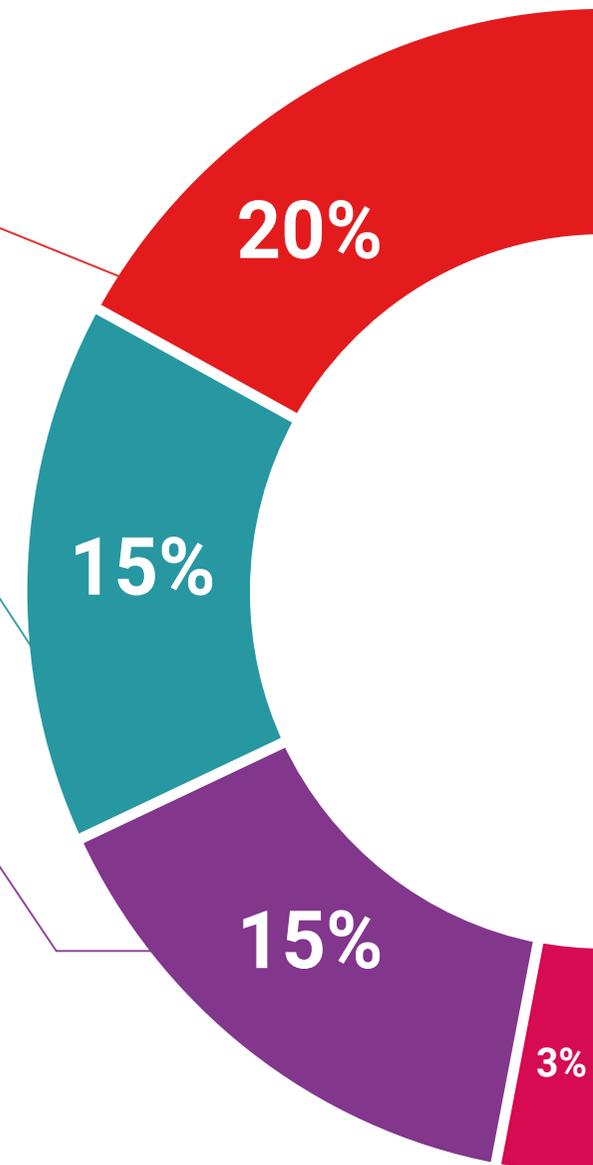
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

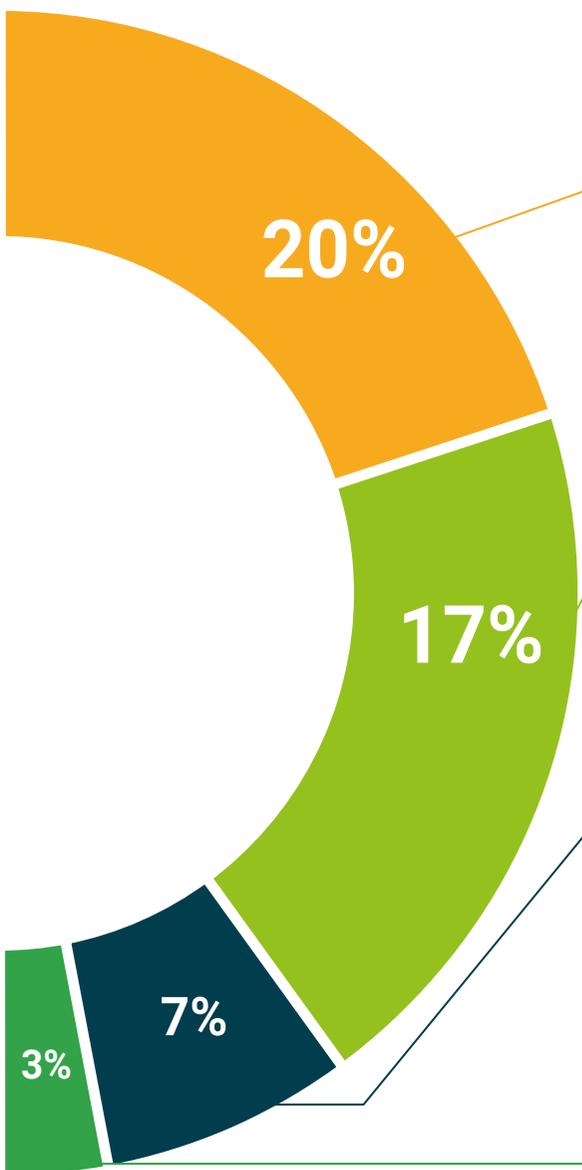
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

Titolo

Il Master Privato in Bullismo Scolastico garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

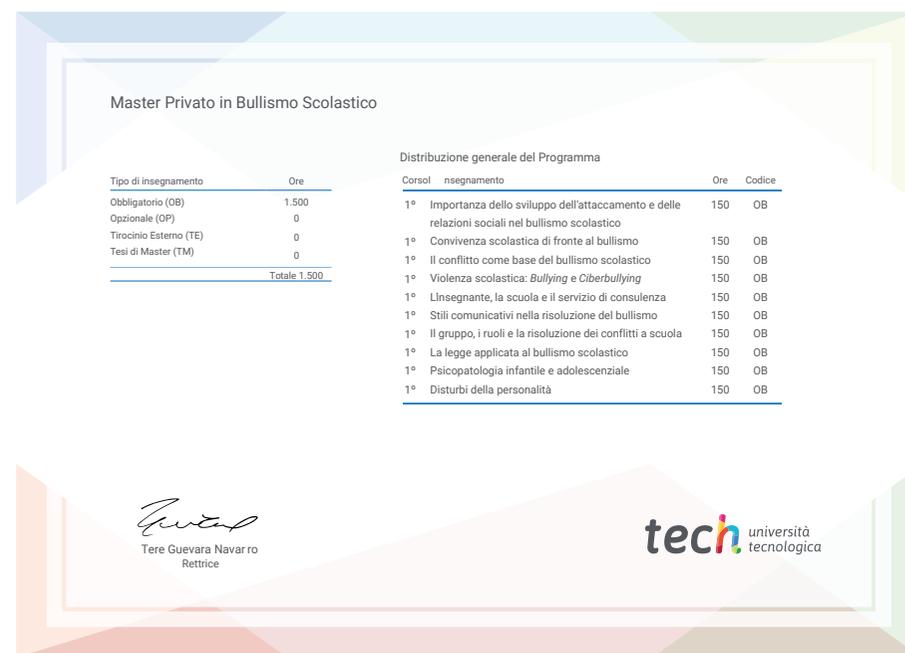
Questo Master Specialistico in Aggiornamento di Urologia **Master Privato in Bullismo Scolastico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Bullismo Scolastico**

N° Ore Ufficiali: **1500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Bullismo Scolastico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Bullismo Scolastico

